

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 18 febbraio 2016, n. 44

**L.R. 37/85 e ss. mm. ii. – Presa d'atto trasformazione societaria da Ditta "LONGOCAVA di Longo Luca & C. s.a.s.", a Ditta "LONGOCAVA s.r.l.", Amministratore Unico Sig.ra Caputo Laura Adele, per la cava di calcare sita in località "Casalicchio" del Comune di S. Cesarea Terme (Le) in catasto al foglio 18 part.lla 4 p, 6 p, 157 p, 192 p, 193 p, 194 p, 195 p, 196 p, 197 p, 200 p, 210 p, 211, 212, 236 p, 240 p, 398, 399, 415, 416 p, 421 p, 422 p, 25, 26, 27, 246, 247, 248, 2, 3, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 171, 234, 237, 238, 239 e 241, per una superficie complessiva di ha 11.29.45, già autorizzata con Atto Dirigenziale n. 504 del 17-12-2012.**

L'anno 2016, addì 18 del mese di Febbraio, presso la sede del Servizio Ecologia in Modugno Z.I. (BA) Viale delle Magnolie 6/8.

### IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ATTIVITA' ESTRATTIVE

- **VISTI** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- **VISTA** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- **VISTI** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/01;
- **VISTO** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTO** l'art. 18 del Dlgs n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici";
- **VISTO** il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;
- **VISTA** la l.r. 7/80 e s.m.i.;
- **VISTA** la L.R. 22 maggio 1985, n. 37 e s.m.i.;
- **VISTO** il D.P.R. 128/59 e s.m.i.;
- **VISTO** il D. Lgs del 25-11-1996 n. 624;
- **VISTA** la D.G.R. n. 538 del 09-05-2007 e s.m.i.;
- **VISTO** il D. Lgs 09-04-2008 n. 81 e s.m.i.;
- **VISTA** la D.G.R. n. 445 del 23-02-2010 di approvazione del PRAE;
- **VISTA** la D.G.R. 9 settembre 2014, n. 1485 recante "Servizio Attività Economiche Consumatori e Servizio Ecologia –modifica funzioni deliberazione di G.R. n. 3044 del Settore Estrattivo e di gestione dei procedimenti autorizzativi e regolativi delle attività imprenditoriali nel settore estrattivo;
- **VISTO** il DPGR 443 del 31-07-2015 con il quale è stata riorganizzata e ridenominata l'intera struttura regionale, resa operativa con l'insediamento dei Direttori di Dipartimento, avvenuto il 02-11-2015;
- **VISTA** la DGR 2028 del 10-11-2015 con la quale è stato conferito al Dirigente Ing. Giuseppe Tedeschi l'interim della direzione della Sezione Ecologia;
- **VISTO** la determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 405 del 24-11-2015, con la quale il Dirigente del Servizio Ecologia delega, ai sensi dell'art. 45 della l.r. 16 aprile 2007, n. 10, alcune funzioni dirigenziali all'Ing. Angelo Lefons, così come meglio specificate nel citato atto;

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio competente, come da apposita Relazione in atti n. 07 del 05-02-2016 sottoscritta da Funzionario istruttore del Servizio Attività Estrattive, dalla quale emerge quanto segue:

#### Premesso che:

1. con nota agli atti di questo ufficio al prot. n. 1126 del 01-02-2016, il Sig. Longo Luca in qualità di legale rappresentante della Ditta "LONGOCAVA di Longo Luca & C. s.a.s.", ha comunicato la trasformazione societaria da Ditta "LONGOCAVA di Longo Luca & C. s.a.s.", a Ditta "LONGOCAVA s.r.l.", Amministratore Unico Sig.ra Caputo Laura Adele, con sede legale in Lecce alla Via Ribezzo n. 2/A, per la cava indicata in oggetto;

2. con nota agli atti di questo ufficio al prot. n. 1126 del 01-02-2016, la Sig.ra Caputo Laura Adele, amministratore unico della Ditta LONGOCAVA s.r.l. in qualità di subentrante ha dichiarato di accettare tutta la documentazione esistente e gli impegni assunti nel piano di coltivazione e recupero dalla Ditta LONGOCAVA di Longo Luca & C. s.a.s.;
3. con Atto Dirigenziale n. 504 del 17-12-2012, alla Ditta LONGOCAVA di Longo Giuseppe Cosimo e Luca & C. s.a.s., è stata autorizzata la coltivazione della cava di calcare sita in località "Casalicchio" del Comune di S. Cesarea Terme (Le) in catasto al foglio 18 part.lla 4 p, 6 p, 157 p, 192 p, 193 p, 194 p, 195 p, 196 p, 197 p, 200 p, 210 p, 211, 212, 236 p, 240 p, 398, 399, 415, 416 p, 421 p, 422 p, 25, 26, 27, 246, 247, 248, 2, 3, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 171, 234, 237, 238, 239 e 241, per una superficie complessiva di ha 11.29.45, fino al 31-12-2022;
4. con Atto Dirigenziale n. 242 del 03-07-2015, è stata autorizzata la variazione del legale rappresentante, da alla Ditta LONGOCAVA di Longo Giuseppe Cosimo e Luca & C. s.a.s., a Ditta LONGOCAVA di Longo Luca & C. s.a.s., per la coltivazione della cava di calcare sita in località "Casalicchio" del Comune di S. Cesarea Terme (Le) in catasto al foglio 18 part.lla 4 p, 6 p, 157 p, 192 p, 193 p, 194 p, 195 p, 196 p, 197 p, 200 p, 210 p, 211, 212, 236 p, 240 p, 398, 399, 415, 416 p, 421 p, 422 p, 25, 26, 27, 246, 247, 248, 2, 3, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 171, 234, 237, 238, 239 e 241, per una superficie complessiva di ha 11.29.45, fino al 31-12-2022;
5. con nota agli atti di questo Ufficio al prot. 1126 del 01-02-2016, la Ditta LONGOCAVA s.r.l., ha presentato regolare titolo di proprietà giusto atto notarile del 22-12-2015 repertorio 23328 e relativo atto costitutivo della Società;

**Considerato che:**

- il giacimento non è stato esaurito come risulta dalla relazione allegata all'istanza di trasformazione societaria nella quale il legale rappresentante attesta che la fine dei lavori di coltivazione è prevista in data 31-12-2022 giusto Atto Dirigenziale n. 504 del 17-12-2012;
- l'area oggetto di cava è in disponibilità della ditta medesima;
- l'istanza è ammissibile in quanto regolarmente documentata in conformità al disposto di cui all'art. 12 della L.R. 37/85;
- l'esercente ha documentato il possesso delle capacità tecniche ed economiche;

**Ritenuto** di proporre la presa d'atto della trasformazione societaria da Ditta "LONGOCAVA di Longo Luca & C. s.a.s.", a Ditta "LONGOCAVA s.r.l.", amministratore unico Caputo Laura Adele, per la coltivazione della cava di calcare sita in località "Casalicchio" del Comune di S. Cesarea Terme (Le) in catasto al foglio 18 part.lla 4 p, 6 p, 157 p, 192 p, 193 p, 194 p, 195 p, 196 p, 197 p, 200 p, 210 p, 211, 212, 236 p, 240 p, 398, 399, 415, 416 p, 421 p, 422 p, 25, 26, 27, 246, 247, 248, 2, 3, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 171, 234, 237, 238, 239 e 241, per una superficie complessiva di ha 11.29.45, già autorizzata con Atto Dirigenziale n. 504 del 17-12-2012, fino al 31-12-2022;

**VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03****Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI SENSI DELLA L.R. n.28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI:**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE**

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale n. 7/97, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

Ritenuto di dover provvedere in merito

**DETERMINA**

- 1. Prendere Atto della trasformazione societaria**, da Ditta LONGOCAVA & C. s.a.s. di Longo Luca, a Ditta LONGOCAVA s.r.l., per la coltivazione della cava di calcare sita in località "Casalicchio" del Comune di S. Cesarea Terme (Le) in catasto al foglio 18 part.lla 4 p, 6 p, 157 p, 192 p, 193 p, 194 p, 195 p, 196 p, 197 p, 200 p, 210 p, 211, 212, 236 p, 240 p, 398, 399, 415, 416 p, 421 p, 422 p, 25, 26, 27, 246, 247, 248, 2, 3, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 171, 234, 237, 238, 239 e 241, per una superficie complessiva di ha 11.29.45, già autorizzata con Atto Dirigenziale n. 504 del 17-12-2012, fino al 31-12-2022;
- 2.** Sono confermate le condizioni e gli obblighi imposti dagli Atti Dirigenziali di autorizzazione n. 504 del 17-12-2012 e n. 242 del 03-07-2015 di presa d'atto della variazione del legale rappresentante che qui si intendono integralmente trascritti e della presente determina, o di altre che fossero impartite dalla Sezione Ecologia - Servizio Attività Estrattive;
- 3. Prescrizioni ed obblighi dell'esercente:**
  - a La ditta deve trasmettere al Servizio Ecologia Ufficio attività Estrattive, ogni anno entro il 31 marzo, unitamente alla scheda statistica, il piano topografico quotato dei lavori di coltivazione della cava in scala 1:1000 con l'indicazione del volume estratto e delle eventuali superfici recuperate, aggiornato alla data del 31 dicembre dell'anno precedente, nonché, la ricevuta dell'avvenuto versamento della tariffa sui volumi estratti, l'attestazione di sicurezza e relazione sulla stabilità dei fronti di cui alle Ordinanze n. 1 - 2 e 3 del 2011;
  - b Condurre i lavori di coltivazione della cava e realizzare le opere di recupero delle aree di cava secondo le modalità previste dal progetto approvato dal CTRAE, presentato in data 17-12-2010 con prot. 9700;
  - c La cava deve essere tenuta in attività, le eventuali sospensioni, anche temporanee, saltuarie o periodiche, devono essere comunicate alla Regione Puglia Sezione Ecologia – Servizio Attività Estrattive – Modugno – (BA) e la ripresa dei lavori deve essere preventivamente autorizzata dallo stesso Ufficio;
  - d Per ogni danno provocato a opere pubbliche o private, derivante dall'esercizio della cava, è ritenuto responsabile a tutti gli effetti, l'imprenditore e/o il Direttore dei lavori, ciascuno per quanto di competenza;
  - e Prima dell'abbandono della cava si dovrà provvedere allo smantellamento di tutti gli impianti, all'asportazione dei mezzi nonché del materiale eventualmente già estratto esistente in cava che non fosse utilizzabile nelle opere di sistemazione delle aree di cava;
  - f L'Esercente titolare dell'autorizzazione dovrà comunicare alla Sezione Ecologia-Servizio Attività Estrattive, con almeno dodici mesi di anticipo la data di ultimazione dei lavori di coltivazione;
  - g Qualora nel corso dei lavori di estrazione fossero rinvenuti reperti archeologici, la ditta è tenuta a sospendere i lavori e a darne comunicazione alla Soprintendenza Archeologica di Puglia, Palazzo

- Pantaleo – Città Vecchia- 74100 Taranto, a norma dell'art. 87 del D.L. n. 490/99;
- h A garanzia dei lavori di recupero ambientale, si stabilisce l'importo di EURO 240.000,00 (Duecentoquarantamila/00) come garanzia finanziaria che può essere resa sotto forma anche fideiussoria per l'adozione degli obblighi derivanti dall'autorizzazione stessa, in relazione alle opere come previste dal piano di recupero. . Detta garanzia finanziaria valida per i due anni successivi alla data di scadenza, ai sensi del D.G.R. n. 692/2011, per consentire il recupero ambientale e comunque non può essere svincolata se non dopo l'avvenuto collaudo ai sensi dell'art. 25 della l.r. 37/85, il tutto con l'intesa che ove si proceda in danno per inosservanza della esecuzione dei lavori di recupero ambientale, la Ditta in questione è tenuta a integrare, ove necessario, i costi effettivamente sostenuti;
- i Il presente provvedimento è valido fino al **31-12-2022**, e potrà essere prorogato, su istanza degli interessati aventi diritto, qualora sussistano motivati interessi di produzione e di sviluppo economico;
- j La presente autorizzazione non pregiudica gli eventuali diritti di terzi;
- k Il presente provvedimento è rilasciato ai soli fini minerari ex l. r. 37/85 e non esime l'esercente dal munirsi di ogni ulteriore autorizzazione e/o concessione e/o nulla osta previsto da altra vigente normativa, nonché dall'eventuale rinnovo della validità di quelle autorizzazioni e/o nulla osta scadenti nel periodo di vigenza del presente provvedimento;
- l Il terreno vegetale riveniente dalla rimozione del cappellaccio deve essere depositato in cava in prossimità delle fasce di rispetto e utilizzato successivamente, nelle opere di recupero:
- L'Esercente deve utilizzare unicamente il materiale di risulta e/o sfrido proveniente dalla coltivazione della cava stessa. Pertanto tutto il materiale di sfrido e di risulta deve essere messo a deposito temporaneo all'interno del perimetro di cava;
  - È fatto divieto assoluto di utilizzare materiale di qualsiasi genere proveniente dall'esterno cava, se non preventivamente autorizzato;
- m Sono fatte salve tutte le altre disposizioni in materia di antinquinamento, sanitaria, tutela paesaggistica - ambientale, ecc.;
- n La realizzazione di fabbricati e/o impianti per l'utilizzo immediato del materiale estratto, in area di pertinenza di cava, deve acquisire il parere favorevole da parte del Servizio Ecologia Ufficio Attività Estrattive, i Comuni provvedono poi a determinare gli oneri di urbanizzazione e la relativa riscossione a carico dell'Esercente, come previsto dalle leggi vigenti giusta disposizione dirigenziale sulle "Pertinenze di cava" dell'15.02.2011 prot. 785. I fabbricati, gli impianti e le opere realizzate saranno di fatto considerate "pertinenze di cava" solo dopo l'avvenuta comunicazione, da parte dell'Esercente, del certificato di agibilità e/o collaudo delle stesse;
- o Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento, trovano applicazione le vigenti disposizioni legislative comunitarie, nazionali e regionali in materia di attività estrattiva;
- p La presente autorizzazione è personale e pertanto non può essere trasferita senza il preventivo nulla osta dell'autorità concedente;
- q L'autorizzazione scade di diritto all'atto della cessazione del diritto dell'esercente;
- r Ottenuto il titolo autorizzativo l'esercente:
- Deve adempiere agli obblighi di cui all'art. 6 e/o 9, 20 e 52 del D. Lgs. 624/96, nonché alle vigenti disposizioni del D.P.R. 128/59 e dello stesso D. Lgs. 624/96 in materia di sicurezza sul lavoro, trasmettendo i relativi atti (D.S.S., D.E., attestazione stabilità dei fronti, ecc.);
  - Deve consegnare copia del presente provvedimento al Direttore Responsabile dei lavori, all'atto della nomina, il quale ne curerà la trascrizione sull'apposito registro tenuto ai sensi dell'art. 52 del D.P.R. 128/59 e sarà responsabile, per la parte di competenza, della sua esatta osservanza;
- s L'inosservanza delle condizioni e degli obblighi di cui alla presente determina o di altre che fossero impartite dalla Sezione Ecologia - Servizio Attività Estrattive competente, può comportare la sospensione, la decadenza e/o la revoca dell'autorizzazione ai sensi degli artt. 16-17-18 della l.r. 37/85, oltre ad eventuali sanzioni previste da altre leggi;

4. Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.
5. Il presente provvedimento:
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà disponibile nella voce "Trasparenza degli Atti" del sito: [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it);
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore di competenza;
  - sarà trasmesso in copia al Dirigente della Sezione Ecologia;
  - sarà notificato in copia alla Ditta LONGOCAVA s.r.l., con sede legale in Lecce alla Via Ribezzo n. 2/A, ed al Sindaco del Comune di Santa Cesarea Terme (Le);
  - Il presente atto, composto da n° 7 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente del Servizio Attività Estrattive  
Ing. Angelo Lefons